



SPETTACOLARIUM
SCOPRI UN NUOVO MODO DI
GUSTARE UNA SERATA SPECIALE

MUSICA | NEWS | EVENTI | RADIO

Cerca...

► Spettacoli

Novecento

Suonavamo perché l'oceano è grande, e fa paura...

condividi



stampa



+1

0

Ridimensiona il carattere



scritto da *Paolo Carelli*

articolo letto 169 volte

► Gallery



Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Torna in scena al Teatro Libero *Novecento*, un monologo teatrale scritto da **Alessandro Baricco**. Regista e unico attore è **Corrado d'Elia**, che si confronterà ancora una volta con l'appassionante quanto incredibile storia di Danny Boodman T.D. Lemon Novecento, il miglior pianista ad aver mai suonato su un transatlantico. Già, perché in tutta la sua vita Novecento non lascerà mai il Virginian, la nave su cui fu abbandonato ancora in fasce e dal cui equipaggio verrà adottato come fosse un figlio.

Il monologo scaturito dalla penna di **Baricco** è una favola atipica, in cui l'aspetto fantastico del personaggio e della vita di Novecento si intrecciano con un contesto storico -il periodo che va dalla metà degli anni '20 sino all'immediato secondo dopoguerra- che segnò l'entrata definitiva nell'epoca moderna, portatrice di novità come di dubbi e nostalgia verso la semplicità della vita di un tempo. L'opera dello scrittore torinese ha ispirato il film *La Leggenda del Pianista sull'Oceano* (1998), girato da **Giuseppe Tornatore** con un eccellente **Tim Roth** (*Le Iene*, *Lie to Me*) nei panni di Novecento.

(Novecento, Milano Teatro Libero, 13-31 dicembre)

Paolo Carelli